

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n.28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n.2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n.6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n.9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r.n.19/2008.Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n.3.”*, pubblicato sulla GURS n.25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n.420/Area1/S.G.del 05 novembre 2024 con il quale l'On.le Avv.Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.733 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n.50 del 14 febbraio 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente all'arch.Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G.n.2101 del 29 dicembre 2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A.all'arch.Antonino Polizzi con decorrenza dal 02 gennaio 2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n.394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R.8 settembre 1997 n.357 e ss.mm.ii.recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M.17 ottobre 2007, recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*, successivamente modificato dal D.M.22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.n.303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante *“Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana”* e ss.mm.ii.;

- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n.9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015.Legge di stabilità regionale”, articolo 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n.7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n.9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021.Legge di stabilità regionale”, art.73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;
- VISTO** il D.A.14 febbraio 2022, n.36 e ss.mm.ii. con cui è stato adeguato il quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VIncA)”, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n.3;
- VISTI** il D.A.17 maggio 2016, n.207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A.15 dicembre 2021, n.265/GAB di attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S.;
- VISTO** il D.A. n.22/GAB del 10 febbraio 2025, come modificato dal D.A. n.54/GAB del 23 febbraio 2026 inerente il funzionamento della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A.27 maggio 2016, n.230/GAB ed in ultimo dal D.A.30 dicembre 2025, n.367/GAB;
- VISTO** il D.A.n.57/GAB del 31 ottobre 2023 con il quale l'Assessore dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha approvato l'aggiornamento dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;
- VISTA** l'istanza n. 1719 del 19 dicembre 2022 acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n.91606 con la quale l'Amministratore Unico della Società Sciare Inerti S.r.l. (P.IVA 002299660817) (di seguito *proponente*), con sede legale in C.da Sciare s.n.c. nel Comune di Valderice (TP), ha chiesto l'avvio della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. integrata ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con la Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (LIVELLO I screening) di cui all'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 e s.m.i ed ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 e ss.mm.ii. ed attivazione della procedura di Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR) ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il progetto “Rinnovo con ampliamento del programma di utilizzazione del giacimento di una cava di calcare ubicata nel Comune di Valderice (TP) in Contrada Sciare” ricadente nelle particelle nn. 8, 9, 10 e 11 (tutte *partim*) del Foglio n. 11, particelle nn. 21 e 31 (tutte *partim*) del Foglio n. 12 N.C.T. di Valderice (TP) ed ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato la seguente documentazione tecnica ed amministrativa come perfezionata con successiva nota protocollo n.1218 del 09 gennaio 2023 e consultabile nella “Sezione Pubblica” del Portale al Codice Procedura n.2284;
- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di V.I.A. ai sensi dell'art. 91 della L.R. 9/2015 datata 17 ottobre 2022 ed allegata all'istanza;
- APPURATO** il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 23 e ss. del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota protocollo n.1848 del 11 gennaio 2023, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'istanza dal proponente medesimo che, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza, il progetto, lo studio di impatto ambientale e la scheda tecnica sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche -VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it> (classifica TP_023_CAVE002 - Codice procedura n. 2284) ed ha trasmesso formalmente alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la nota prot. n.3134 del 12 gennaio 2023 (prot. D.R.A. n.2199 del 12 gennaio 2023) con la quale il Servizio 2 – Riserve Naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha comunicato che non si ravvisano profili di competenza, in considerazione che l'intervento in progetto non ricade all'interno di alcuna Riserva Naturale o relativo Sito Rete Natura 2000 di propria gestione;

- VISTA** la nota prot. n.27760 del 16 gennaio 2023 (prot. D.R.A. n.2802 del 16 gennaio 2023) con la quale la Società Anas S.p.A. ha comunicato che il progetto non prevede interferenza nè lavorazioni/installazioni da eseguire in fascia di rispetto di strade statali per cui non è dovuta alcuna espressione di parere di competenza;
- VISTA** la nota prot. n.8145 del 30 gennaio 2023 (prot. D.R.A. n.6584 del 01 febbraio 2023) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani ha comunicato che la zona d'intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.1 – Capo I – titolo I del R.D.L. 30.12.1923 n.3267, per cui per la realizzazione del progetto della cava di C.da Sciare non necessita di Nulla Osta;
- VISTA** la nota prot. n.3900/2023 del 13 febbraio 2023 (prot. D.R.A. n.9617 del 13 febbraio 2023) con cui il Comune di Valderice ha trasmesso la relata di notifica di avvenuta pubblicazione nel proprio albo pretorio dell'avviso al pubblico;
- VISTA** la nota protocollo D.R.A. n.9803 del 14 febbraio 2023, con la quale il Servizio 1 - D.R.A., ai sensi dell'art.27-bis comma 4 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., ha pubblicato sul sito del Dipartimento Ambiente - "Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS" l'avviso al pubblico di cui all'art.23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto;
- VISTA** la nota prot. n.5148 del 21 febbraio 2023 acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n.11687 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani ha comunicato che il progetto della cava di C.da Sciare non interessa alcun tratto stradale di propria competenza per cui non esprime parere;
- VISTA** la nota prot. n. 17500 del 28 febbraio 2023 acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n.13464 con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani ha confermato quanto espresso con nota prot. n.8145 del 30 gennaio 2023;
- VISTA** la nota prot. 007832/2023 del Comune di Valderice di attestazione pubblicazione avviso con nota registro albo n.551 del 20 febbraio 2023 acquisita al protocollo D.R.A. al n.20816 del 27 marzo 2023;
- ACQUISITO** con nota protocollo n.12180 del 14 aprile 2023 (prot. D.R.A. n.26783 di pari data) il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- ACQUISITO** con nota prot. n.28737 del 20 settembre 2023 (prot. D.R.A. n.69339 del 20 settembre 2023) il provvedimento n. 7/2023 del 15/09/2023 di proroga dell'efficacia dell'autorizzazione n. 24/04 – 65R₁ TP del 16/08/2004 per l'esercizio della cava di calcare sita nella C.da Sciare in territorio del Comune di Valderice (TP) emesso dal Servizio 7 – Distretto Minerario di Palermo;
- ACQUISITO** con nota protocollo n.26321 del 19 aprile 2024 il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.24/2024 reso dalla CTS nella seduta del 02 aprile 2024;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n.26321 del 19 aprile 2024 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha trasmesso al proponente, e per opportuna conoscenza agli Enti preposti al rilascio del parere di competenza, il Parere Interlocutorio Intermedio P.I.I. n.24/2024 per riscontrare le criticità in esso rappresentate dalla C.T.S.;
- VISTE** le note del 16 maggio 2024 (prot. D.R.A. n.34311 del 17 maggio 2024) e del 01 luglio 2024 (prot. D.R.A. prot.n.47703 del 01 luglio 2024) con cui il Proponente ha chiesto una proroga al fine di dare riscontro alle criticità e integrazioni richieste nel P.I.I. n. 24/2024 concessa dal Servizio 1 – D.R.A. con note prot. nn.36391 del 24 maggio 2024 e 48295 del 03 luglio 2024;
- VISTA** la nota prot. n.62394 del 03 luglio 2024 (prot. D.R.A. n. 48989 del 04 luglio 2024) con la quale il Servizio 2 – Riserve Naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha confermato quanto espresso con la nota prot. n.3134 del 12 gennaio 2023;
- ACQUISITI** al prot. D.R.A. al n.58733 del 12 agosto 2024 gli elaborati relativi alle controdeduzioni/integrazioni al P.I.I. n.24/2024 inseriti in pari data dal proponente nel "Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS"
- VISTA** la nota prot. n.22406 del 05 settembre 2024 (prot. D.R.A. n.62646 del 06 settembre 2024) con la quale il Comune di Valderice ha approvato con condizioni il progetto di massima del recupero ambientale della cava di calcare di C.da Sciare;
- VISTA** la nota prot. n.29134 del 19 settembre 2024 (prot. D.R.A. n. 66109 del 20 settembre 2024) con la quale il Servizio 7 – Distretto Minerario di Palermo ha trasmesso il provvedimento n. 2121/2024 del 18 settembre 2024 di proroga dell'efficacia dell'autorizzazione n. 24/04 – 65R₁TP del 16 agosto 2004 per l'esercizio della cava di calcare sita nella C.da Sciare;
- VISTA** la nota prot. n.65670 del 19 settembre 2024 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha pubblicato, ai sensi dell'art.27-bis comma 5 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., sul Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS l'avviso al pubblico a seguito del riscontro del proponente al P.I.I. n.24/2024;
- VISTA** la nota prot. n.27926 del 25 settembre 2024 acquisita in pari data al prot. D.R.A. al n. 67144 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani ha confermato quanto espresso con nota prot. n.5148 del 21 febbraio 2023;

- VISTA** la nota prot. n.28125 del 25 ottobre 2024 (prot. D.R.A. n.75315 del 25 ottobre 2024) con la quale il Comune di Valderice ha trasmesso la relata di notifica di avvenuta pubblicazione nel proprio albo pretorio dell'avviso al pubblico di cui all'art.27-bis comma 5 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota protocollo n. 83895 del 29 novembre 2024 di indizione della conferenza dei servizi per il giorno 17 dicembre 2024;
- RICHIAMATO** il verbale della prima Conferenza dei Servizi svoltasi telematicamente in modalità audio/video tramite skype in data 17 dicembre 2024 e notificato con nota protocollo D.R.A. prot. n. 20495 del 02 aprile 2025, nel corso della quale, oltre ad essere stato illustrato l'iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già acquisiti, è stato illustrato il progetto; non essendo presenti i rappresentanti delle Amministrazioni coinvolte i lavori della conferenza sono stati aggiornati al giorno 15 aprile 2025;
- VISTA** la nota prot. n.16465 del 17 dicembre 2024 (prot. D.R.A. n. 88323 del 17 dicembre 2024) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani ha autorizzato l'esecuzione delle opere in progetto, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTA** la nota prot. n. 24317 del 15 aprile 2025 con la quale viene comunicato che i lavori della Conferenza di Servizi vengono aggiornati a data da destinarsi;
- VISTA** la nota prot. n. 32175 del 16 settembre 2025 (prot. D.R.A. n.64508 del 17 settembre 2025) con la quale il Servizio 7 – Distretto Minerario di Palermo ha trasmesso il provvedimento n. 11/2025 del 15 settembre 2025 di proroga dell'efficacia dell'autorizzazione n. 24/04 – 65R₁ TP del 16/08/2004 per l'esercizio della cava di calcare di C.da Sciare;
- VISTA** la nota prot. n.14935 del 27 novembre 2025 (prot. D.R.A. n. 81820 del 28 novembre 2025) con cui la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani ha confermato quanto espresso con la nota prot. n.16465 del 17 dicembre 2024 (prot. D.R.A. n. 88323 del 17 dicembre 2024);
- VISTA** la nota protocollo n.79947 del 20 novembre 2025 di indizione della conferenza dei servizi per il giorno 28 novembre 2025;
- RICHIAMATO** il verbale della seconda Conferenza dei Servizi svoltasi telematicamente in modalità audio/video tramite *google meet* in data 28 novembre 2025 e notificato con nota protocollo D.R.A. n.82514 del 02 dicembre 2025, durante la quale preso atto dell'assenza anche durante questa seduta delle amministrazioni interessate nonostante le ripetute sollecitazioni, in considerazione della perentorietà dei termini del procedimento, richiamato al co.8 dell'art.27-bis del D.Lgs.152/2006, si è comunicata la conclusione della *prima* fase della Conferenza di Servizi, per l'acquisizione dei pareri ai fini dell'emissione del provvedimento di V.I.A.;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 14569 del 04 marzo 2026 il Parere Istruttorio Conclusivo n.121/2026 approvato nella seduta del 27 febbraio 2026 dalla C.T.S., composto da n.33 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta e il format Screening di V.Inc.A. di competenza del Valutatore, con il quale è stato espresso "parere favorevole riguardo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. parere favorevole riguardo alla Valutazione di Incidenza (livello I – Screening) ai sensi dell'art.5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per l'attivazione del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., riguardo il "Rinnovo con ampliamento del programma di utilizzazione del Giacimento di una cava di Calcare" ubicata nel Comune di Valderice (TP) in Contrada Sciare" a condizione che si ottemperino le 3 (tre) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;
- RITENUTO** di dovere dichiarare conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Procedura di Valutazione di Incidenza (LIVELLO I screening) per il progetto "*Rinnovo con ampliamento del programma di utilizzazione del giacimento di una cava di calcare ubicata nel Comune di Valderice (TP) in Contrada Sciare*" proposto dalla Società Sciare Inerti S.r.l.;
- CONSIDERATO** che il D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. all'art.25 comma 5 prevede che l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. viene definita tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di V.I.A.;
- VISTO** che all'atto di presentazione dell'istanza la Società Sciare Inerti S.r.l. ha proposto in anni 5 l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A.;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

si dichiara concluso con giudizio positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello I - screening) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 e ss.mm.ii. per il progetto "Rinnovo con ampliamento del programma di utilizzazione del giacimento di una cava di calcare ubicata nel Comune di Valderice (TP) in Contrada Sciare" e ricadente catastalmente nelle particelle. nn. 8, 10 e 11 del foglio di mappa n. 11 e nelle particelle. nn. 21 e 31 del foglio di mappa n. 12 del N.C.T. di Valderice (TP) proposto dalla Società Sciare Inerti S.r.l. (P.IVA 002299660817) con sede legale in C.da Sciare s.n.c. nel Comune di Valderice (TP) a condizione che siano messe in atto le seguenti prescrizioni ambientali:

| Condizione Ambientale | n. 1 |
|-------------------------------------|--|
| Macrofase | Ante operam – Corso operam |
| Fase | Prima dell'avvio delle attività – Fase di esercizio |
| Ambito di applicazione | Monitoraggio |
| Oggetto della prescrizione | Prima dell'avvio delle attività dovranno essere definite in accordo con ARPA Sicilia le modalità, frequenze del monitoraggio ambientale per le componenti aria e rumore. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Prima dell'avvio delle attività – fase di Esercizio |
| Ente vigilante | ARPA Sicilia |
| Ente coinvolto | |

| Condizione Ambientale | n. 2 |
|-------------------------------------|--|
| Macrofase | In Corso d'Opera - Post operam |
| Fase | Fase di Esercizio - Fase di fine esercizio |
| Ambito di applicazione | Piano di Recupero Ambientale |
| Oggetto della prescrizione | Entro sei mesi dall'avvio dell'attività, il proponente dovrà presentare un report fotografico relativo alle attività di recupero già eseguite. Il proponente dovrà presentare fino al termine delle opere di recupero ambientale, un report biennale, corredato da adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all'avanzamento delle attività di recupero ambientale. Ai sensi dell'art. 35 delle NT allegate al "Piano Cave" vigente, i lavori di recupero ambientale devono essere ultimati entro due anni dal termine della coltivazione. Ai sensi dell'art. 46 delle NT allegate al "Piano Cave", il Proponente valuti la possibilità di realizzare, nell'ambito del piano di recupero ambientale, un impianto solare fotovoltaico nell'area di cava. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Fase di esercizio |
| Ente vigilante | ARTA – Dipartimento Regionale Ambiente |
| Ente coinvolto | |

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n.121/2026 approvato nella seduta del 27 febbraio 2026 composto da n.33 pagine, il format Screening di V.Inc.A. di competenza del Valutatore nonché l'attestazione di presenza dei componenti della commissione.

Articolo 3

Il presente Decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato. Esso dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni

ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 6

L'efficacia del presente provvedimento è di anni 5 (cinque); eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Resta valido quanto previsto dall'art.19 della L.R.n.127/80 e ss.mm.ii. in merito a quanto attiene la definizione e la esecuzione del progetto di recupero ambientale delle aree interessate dal piano di coltivazione.

Articolo 9

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del D.R.A.– Aree Tematiche – VIA-VAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS”, al link: <https://svi.regione.sicilia.it/viavas> (Cod. Procedura n. 2284) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 20/04/2026

L'Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino